



21/11/2011 - Articolo

Unione Vela Solidale

A Gubbio navigazione e formazione

Il corso intende formare educatori e operatori che utilizzano il mare e la navigazione a vela quale contesto educativo, formativo e riabilitativo rispetto all'handicap e al disagio



Che cosa ci fa a Gubbio un discorso sul mare, un corso di formazione sulla navigazione? Una città tra i monti, dove il mare c'era forse qualche milione di anni fa, è difficile andare in bicicletta, impossibile in barca? Un luogo dove c'è un solo vento: la tramontana. Perché mare, vento, barca a Gubbio? Eppure è proprio così. Il 19 novembre 2011, presso la sede di Gubbio della LUMSA, è iniziato il Corso di Formazione in NAVIGAZIONE E FORMAZIONE UMANA, un corso realizzato in collaborazione con Unione Vela Solidale che raggruppa 26 associazioni dislocate in tutto il territorio nazionale che utilizzano la navigazione a vela come strumento di intervento nelle aree del disagio fisico, psichico e sociale.

Il corso intende formare educatori e operatori che utilizzano il mare e la navigazione a vela quale contesto educativo, formativo e riabilitativo rispetto all'handicap e al disagio. La novità del corso è l'utilizzo del MARE e della NAVIGAZIONE a VELA come contesto educativo, formativo e riabilitativo nei confronti dell'handicap e del disagio. Infatti ciò che si apprende in questa cornice estremamente ricca di stimoli operativi e di metafore, può essere utilmente messo a frutto anche in contesti educativi e formativi diversi e vari.

L'Obiettivo è quello di creare un TEAM motivato di persone in grado di coniugare il solido e qualificato sapere teorico proveniente dalla LUMSA con l'esperienza di Unione Italiana Vela Solidale per costruire competenze flessibili nella gestione del disagio in situazioni stimolanti e potenzialmente impegnative.

Il Corso di Formazione in NAVIGAZIONE E FORMAZIONE UMANA vede iscritte persone provenienti da diverse regioni italiane, che, pur partendo da esperienze diverse, trovano un punto di incontro nell'attività sociale rivolta all'handicap e al disagio.

L'architettura progettuale prevede 3 moduli teorici in aula che si svolgeranno presso la sede della LUMSA a Gubbio (PG) e 2 moduli tecnico-pratici e teorici in barca che si svolgeranno presso il Porto di Scarlino (GR).

Il corso vedrà impegnati gli iscritti e si articola in tre momenti teorici (19-20 novembre 2011, 17-18 dicembre 2011, 20-21 gennaio 2012) e due week end in barca a partire da febbraio, con base nel porto di Scarlino (GR).

I docenti, messi a disposizione da LUMSA e UVS, sono esperti in campo pedagogico, psichiatrico, sociale, etico, operatori socio-sanitari e membri di associazioni già operanti nel settore con esperienza in progetti socio-educativi.

Varie le aree toccate, che spaziano dal concetto di navigazione in mare, potente setting educativo, formativo e riabilitativo, alla specificità della presenza di Handicap e il disagio a bordo, alle relazioni e dinamiche di gruppo nel contesto barca fino a toccare cenni tecnici e

teorici della navigazione a vela e sulla sicurezza a bordo. Particolare importanza riveste il tema delle relazioni e comportamenti a bordo che verrà messo in rilievo durante le ore di lezione teorica e pratica.